



Istituto Omnicomprensivo "G. Spataro" Gissi (CH)

Via Provinciale - 66052 GISSI (CH) - Tel. 087393406

E-mail: chtd07000b@istruzione.it - www.omnicomprensivospataro.it



Codice Fiscale 92032360692

Distretto Scolastico n. 11

IPOTESI DI CONTRATTO INTEGRATIVO D'ISTITUTO

a.s. 2024-2025 2025-2026 2026-2027

Attraverso il sistema delle relazioni sindacali:

- *si persegue l'obiettivo di contemperare il miglioramento delle condizioni di lavoro dei dipendenti con l'esigenza di incrementare l'efficacia e l'efficienza dei servizi prestati a vantaggio della collettività;*
- *si migliora la qualità delle decisioni assunte;*
- *si sostengono la crescita professionale, la valorizzazione e l'aggiornamento del personale, nonché i processi di innovazione organizzativa;*
- *si attua la garanzia di sicure condizioni di lavoro.*

(Art. 4 c. 2 CCNL scuola 2019-2021).

VISTO il CCNL del comparto Scuola del 29/11/2007 e successive sequenze contrattuali;

VISTO il CCNL del comparto Istruzione e Ricerca del 18/04/2018;

VISTO il CCNL del comparto Istruzione e Ricerca 2019-2021 del 18/01/2024;

VISTO il vigente CCNL per il personale Dirigente dell'Area V, in particolare l'art. 1, comma 1 (funzione dirigenziale nelle scuole ...) e l'art. 14, commi 1 e 3 (obblighi del dirigente);

PREMESSO che la Scuola si presenta come istituzione complessa, dove la struttura organizzativa, l'azione formativa e l'insieme delle relazioni interpersonali ed interistituzionali possono far emergere un disegno complessivo unitario e coerente solo con la piena partecipazione di tutte le componenti, e che le relazioni sindacali si svolgono nel rispetto delle competenze e dei ruoli di tutti gli organi presenti nell'Istituzione Scolastica, delle responsabilità del Dirigente Scolastico e della RSU;

CONSIDERATO che nella Scuola debbono essere conseguiti risultati di qualità, efficienza ed efficacia nell'erogazione del servizio attraverso un'organizzazione del lavoro del personale docente e ATA fondata sulla partecipazione e valorizzazione delle competenze professionali, definite nei piani delle attività predisposti dal Dirigente Scolastico e dal Direttore dei servizi Generali e Amministrativi in coerenza con quanto stabilito nel Piano dell'Offerta Formativa;

TENUTO CONTO che il Contratto Integrativo d'Istituto ha efficacia dopo il parere espresso dal Collegio dei Revisori dei conti operante nell'Istituzione Scolastica;

Il giorno ventotto del mese di novembre 2024, presso l'Istituto Omnicomprensivo "G. Spataro" di Gissi, in sede di contrattazione integrativa decentrata a livello d'istituto ai sensi dell'art.6 del CCNL/03, fra la delegazione di parte pubblica costituita, ai sensi dell'art.7 del CCNL/03, dal Dirigente scolastico

e

la delegazione di parte sindacale costituita, ai sensi dell'art.7 del CCNL/03, dalla R.S.U. composta da, Mariagrazia Ciancaglini e Emilia Gabriella Buda, dai rappresentanti delle OO.SS. provinciali Angelo Martino (CISL Scuola Abruzzo Molise), Lorenzo Di Legge (FLC CGIL),

viene discussa

la presente proposta di Contratto Integrativo allo scopo di incrementare l'efficacia e l'efficienza dei servizi scolastici erogati alla collettività, garantendo contemporaneamente i diritti di lavoratrici e di lavoratori.

L'ipotesi di contratto integrativo d'istituto sarà inviata ai Revisori dei Conti per la prescritta certificazione di controllo dei vincoli di legge e di compatibilità finanziaria, corredata della Relazione tecnico-finanziaria e della Relazione illustrativa, per il previsto parere.

PARTE PRIMA: NORMATIVA

TITOLO I. NORME COMUNI

Art.1 Campo di applicazione, decorrenza, validità e durata

Il presente contratto si applica a tutto il personale scolastico statale – a tempo indeterminato e determinato – in servizio presso l'istituzione scolastica.

I suoi effetti decorrono dal giorno seguente la firma delle parti contraenti, la validità è riferita agli anni scolastici 2024/2025, 2025-2026 e 2026-2027 e si conserva fino alla sottoscrizione di un nuovo contratto, qualora lo stesso contratto non sia disdetto formalmente, ad iniziativa di una delle parti, nell'arco temporale

Ing. Erika Neri

[Signature]

che va dal 01-04-2025 al 31-08-2025, fermo restando che i criteri di ripartizione delle risorse possono essere negoziati con cadenza annuale.

Resta comunque salva la possibilità di modifiche e/o integrazioni a seguito di innovazioni legislative e/o contrattuali e a completamenti cui lo stesso rinvia.

Rispetto a quanto non espressamente indicato nel presente contratto, si applicano il CCNL istruzione 2019-2021, il CCNL 2016-2018, il CCNL scuola 2006-2009 nonché la legislazione scolastica vigente.

▪ **Art.2 Interpretazione autentica e procedure di raffreddamento dei conflitti**

Qualora insorgano controversie sull'interpretazione del presente contratto, le parti si incontrano entro dieci giorni della richiesta di cui al comma seguente, per definire consensualmente il significato della clausola controversa.

Al fine di avviare la procedura di interpretazione autentica, la parte interessata inoltra richiesta scritta all'altra parte, con l'indicazione della materia e degli elementi che rendono necessaria l'interpretazione; la procedura si deve concludere entro trenta giorni.

Nel caso in cui si raggiunga un accordo, questo sostituisce la clausola controversa sin dall'inizio della vigenza contrattuale.

▪ **Art. 3 La partecipazione**

La partecipazione è finalizzata ad instaurare forme costruttive di dialogo tra le parti, su atti e decisioni di valenza generale delle amministrazioni, in materia di organizzazione o aventi riflessi sul rapporto di lavoro ovvero a garantire adeguati diritti di informazione sugli stessi.

3.1 L'informazione è il presupposto per il corretto esercizio delle relazioni sindacali e dei relativi strumenti. Fermi restando gli obblighi in materia di trasparenza previsti dalle disposizioni di legge vigenti e dal CCNL, l'informazione consiste nella trasmissione di dati ed elementi conoscitivi, da parte dell'amministrazione, ai soggetti sindacali al fine di consentire loro di prendere conoscenza delle questioni inerenti alle materie di confronto e di contrattazione integrativa. Essa è resa preventivamente e in forma scritta dal dirigente scolastico ai soggetti sindacali aventi titolo in tempi congrui rispetto alle operazioni propedeutiche all'avvio dell'anno scolastico e comunque non oltre il 10 settembre di ciascun anno scolastico.

Sono oggetto di informazione tutte le materie per le quali il CCNL vigente prevede il confronto o la contrattazione integrativa, costituendo presupposto per la loro attivazione. In particolare, sono oggetto di confronto:

Costituiscono oggetto di informazione in particolare le seguenti materie, in accordo con le previsioni del CCNL del comparto istruzione e ricerca 2019/21 indicate accanto ad ogni voce:

- a. tutte le materie oggetto di contrattazione (art. 5 c. 4);
- a. tutte le materie oggetto di confronto (art. 5 c. 4);
- b. la proposta di formazione delle classi e degli organici (art. 30 c. 10 lett. b1);
- c. i criteri di attuazione dei progetti nazionali ed europei (art. 30 c. 10 lett. b2);
- d. i dati relativi all'utilizzo delle risorse del fondo di cui all'art. 78 (Fondo per il miglioramento dell'offerta formativa) (art. 30 c. 10 lett. B3).

3.2 Il confronto è la modalità attraverso la quale si instaura un dialogo approfondito sulle materie rimesse a tale livello di relazione, al fine di consentire ai soggetti sindacali di esprimere valutazioni esaustive e di partecipare costruttivamente alla definizione delle misure che l'amministrazione intende adottare. Il confronto si avvia dopo che è stata fornita l'informazione. A seguito della trasmissione delle informazioni, il



dirigente scolastico convoca il confronto se, entro 5 giorni lavorativi dall'informazione, esso è richiesto da questi ultimi, anche singolarmente. L'incontro può anche essere proposto dall'amministrazione contestualmente all'invio dell'informazione.

Il confronto è disciplinato dall'art. 6 del CCNL del comparto istruzione e ricerca 2019-2021 al quale si rinvia integralmente.

Costituiscono oggetto di confronto le seguenti materie, in accordo con le previsioni del CCNL del comparto istruzione e ricerca 2019-2021 indicate accanto ad ogni voce:

- l'articolazione dell'orario di lavoro del personale docente ed ATA, (nei casi di attivazione della DDI in seguito alla sospensione delle attività didattiche in presenza disposta dalle autorità competenti, anche con riferimento ai criteri per l'individuazione del personale destinato a prestare il proprio servizio in modalità agile, con particolare riguardo alle situazioni di fragilità) nonché i criteri per l'individuazione del medesimo personale da utilizzare nelle attività retribuite con il Fondo per il miglioramento dell'offerta formativa (art. 30 c. 9 lett. b1);
- i criteri riguardanti le assegnazioni alle sedi di servizio all'interno dell'istituzione scolastica del personale docente, educativo ed ATA (art. 30 c. 9 lett. b2);
- i criteri per la fruizione dei permessi per l'aggiornamento (art. 30 c. 9 lett. b3);
- la promozione della legalità, della qualità del lavoro e del benessere organizzativo e l'individuazione delle misure di prevenzione dello stress lavoro-correlato e di fenomeni di burn-out (art. 30 c. 9 lett. b4).
- i criteri generali delle modalità attuative del lavoro agile e del lavoro da remoto nonché i criteri di priorità per l'accesso agli stessi (art. 30 c. 8 lett. b5);
- i criteri per il conferimento degli incarichi al personale ATA (art. 30 c. 8 lett. b6).

▪ **Art. 4 Avvio della contrattazione**

All'inizio dell'anno scolastico il dirigente scolastico concorda con la RSU la data di convocazione del tavolo per formalizzare la propria proposta contrattuale. La convocazione deve avvenire in tempi congrui con l'inizio dell'anno scolastico e comunque non oltre il 15 settembre. La contrattazione deve concludersi entro il 30 novembre. Anche per i successivi incontri il calendario sarà concordato con la RSU.

▪ **Art. 5 La scuola comunità educante e democratica**

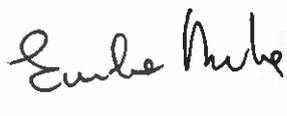
La scuola è una comunità educante di dialogo, di ricerca, di esperienza sociale, improntata ai valori democratici e volta alla crescita della persona in tutte le sue dimensioni. In essa, ognuno, con pari dignità e nella diversità dei ruoli, opera per garantire la formazione alla cittadinanza, la realizzazione del diritto allo studio, lo sviluppo delle potenzialità di ciascuno ed il recupero delle situazioni di svantaggio in armonia con i principi sanciti dalla Costituzione e dalla Convenzione internazionale sui diritti dell'infanzia, approvata dall'ONU il 20 novembre 1989, e con i principi generali dell'ordinamento italiano. Appartengono alla comunità educante il Dirigente Scolastico, il personale docente ed educativo, il DSGA ed il personale ATA, nonché le famiglie, gli alunni e gli studenti che partecipano alla comunità nell'ambito degli organi collegiali previsti dal D. Lgs. 297/94.

▪ **Art. 6 Diritti sindacali**

1. Assemblee Sindacali

Lo svolgimento delle assemblee sindacali è disciplinato dall'articolo 31 del CCNL 2019/21 cui si rinvia integralmente.

Il personale della scuola ha diritto a partecipare, durante l'orario di lavoro, ad assemblee sindacali, in idonei locali sul luogo di lavoro, anche in modalità on line, per n. 10 ore complessive pro capite in ciascun anno



scolastico, senza decurtazione della retribuzione. In ciascuna istituzione scolastica e per ciascuna categoria di personale (ATA e docenti) non possono essere tenute più di due assemblee al mese. Le assemblee coincidenti con l'orario di lezione si svolgono all'inizio o al termine delle attività didattiche giornaliere di ogni scuola interessata all'assemblea. Le assemblee del personale ATA possono svolgersi in orario non coincidente con quello delle assemblee del personale docente, comprese le ore intermedie del servizio scolastico. La dichiarazione individuale di partecipazione, espressa preventivamente almeno 48 ore prima dello svolgimento dell'assemblea in forma scritta dal personale in servizio nell'orario dell'assemblea sindacale (di scuola o territoriale, in orario di lezione o durante attività funzionali), fa fede ai fini del computo del monte ore individuale nei termini orari reali corrispondenti a quelli previsti per l'assemblea stessa ed è irrevocabile. Pertanto, una volta dichiarata l'intenzione di partecipare, non va apposta alcuna firma di presenza né va assolto qualsiasi altro adempimento. Nel caso di assenza per sopravvenuta malattia o per altro motivo manifestatosi dopo la dichiarazione di partecipazione non si terrà conto del calcolo per il monte ore. Il Dirigente Scolastico avvisa i docenti non partecipanti coinvolti da eventuali adattamenti di orari (inversioni di lezioni, disposizioni, recupero permessi brevi) con almeno 24 ore di anticipo.

Nelle assemblee in cui è coinvolto anche il personale A.T.A., se l'adesione è totale, il Dirigente Scolastico e la R.S.U., verificando prioritariamente la disponibilità dei singoli, stabiliscono i nominativi di quanti sono tenuti ad assicurare i servizi essenziali relativi alle attività indispensabili ed indifferibili coincidenti con l'assemblea, individuati in 1 collaboratore scolastico per la vigilanza all'ingresso di ogni edificio scolastico e 1 assistente amministrativo per il centralino della segreteria.

In mancanza di dichiarata disponibilità si procede al sorteggio, escludendo il personale già utilizzato in precedenti occasioni.

2. Bacheca sindacale e documentazione

Le bacheche sindacali sono collocate in ognuna delle sedi in luogo concordato con la RSU. La RSU e le OO.SS. sono responsabili dell'affissione in essa dei documenti relativi all'attività sindacale. I componenti la R.S.U. e qualsiasi rappresentante delle organizzazioni sindacali hanno diritto di affiggere nelle bacheche, sotto la propria responsabilità, materiale sindacale e di interesse politico/sindacale e, comunque, quanto ritengano abbia rilevanza per i lavoratori, in conformità alla legge sulla stampa e senza nessuna preventiva autorizzazione o controllo. Ogni documento affisso alla bacheca sindacale deve essere chiaramente firmato dalla persona che lo affigge, ai fini dell'assunzione della responsabilità legale.

Una bacheca sindacale è anche presente nel sito WEB dell'Istituto scolastico in apposito spazio denominato "bacheca sindacale".

Stampati e documenti possono essere inviati alle scuole per l'affissione nella bacheca sindacale on line anche dalle strutture sindacali territoriali; il Dirigente Scolastico assicura la tempestiva pubblicazione degli stessi.

3. Agibilità Sindacale

Ai membri della R.S.U e delle organizzazioni sindacali è consentito di comunicare con il personale per motivi di carattere sindacale, purché non sia pregiudicata la normale attività.

La comunicazione interna può avvenire brevemente per via orale o mediante scritti e stampati, sia consegnati personalmente sia messi a disposizione dei lavoratori interessati mediante la posta elettronica e in segreteria.

Per le comunicazioni esterne, per l'informazione e per l'attività sindacale in generale è consentito l'uso gratuito degli audiovisivi nonché della rete informatica e della posta elettronica.

Conferenza Evoluzione

[Signature]

Ai membri della R.S.U. firmatari del presente contratto è consentito l'uso di un locale dell'Istituto (biblioteca o aula multimediale o altro locale concordato) quando esso sia libero da altri usi, per l'eventuale svolgimento di piccole riunioni e di incontri con i lavoratori nell'ambito dell'attività sindacale.

Per lo svolgimento delle proprie funzioni, la RSU si avvale di permessi sindacali, nei limiti e con le modalità previsti dalla normativa vigente, per un monte ore spettante alla RSU nel suo insieme che decide autonomamente come utilizzarlo. Alla RSU spettano permessi sindacali retribuiti in misura pari a 25 minuti e 30 secondi per ogni dipendente in servizio con rapporto di lavoro a tempo indeterminato.

Spettano, inoltre, alla RSU eventuali permessi sindacali non retribuiti, per un massimo di 8 giorni per ciascun anno scolastico, per la partecipazione a trattative sindacali, convegni e congressi di natura sindacale, che devono essere di norma richiesti almeno tre giorni prima dall'organizzazione sindacale al Dirigente Scolastico.

4. Diritto di sciopero

1. Lo sciopero è un diritto garantito dalla Costituzione a tutti i lavoratori, compresi quelli a tempo determinato.

Dichiarazione di adesione allo sciopero

In caso di sciopero, la comunicazione prevista dall'art. 2, comma 3 dell'accordo allegato al CCNL 1998/01 sulle norme di attuazione della Legge 146/90 verrà presentata non prima del decimo giorno antecedente lo sciopero e non oltre il quinto, per consentire una ponderata valutazione della decisione e la comunicazione alle famiglie circa l'erogazione del servizio.

Entro il quarto giorno antecedente lo sciopero è sempre possibile comunicare, **volontariamente**, la propria decisione di aderire allo sciopero o revocarla, se già data. Oltre tale data la decisione di partecipazione è irrevocabile.

In caso di sciopero del comparto scuola non sono previsti contingenti minimi che debbano essere in servizio.

Personale docente

Il personale docente che non aderisce agli scioperi, nel caso in cui debbano essere garantite lezioni regolari, dovrà:

- Essere presente a scuola **entro le ore 8,00** se in servizio alla prima ora.

Potrà, inoltre, comunicare, volontariamente, **la non adesione allo sciopero** al Responsabile di Plesso/Sede, dalle **ore 8,00 alle ore 8.10**, se in servizio dopo la prima ora o se usufruisce della giornata libera.

Personale docente e ATA: contingenti per la garanzia delle prestazioni indispensabili da assicurare in caso di sciopero

Per quanto riguarda i servizi minimi e le relative prestazioni indispensabili da garantire in caso di sciopero nonché i criteri di individuazione del personale necessario a garantire la continuità delle stesse prestazioni indispensabili, si fa riferimento al protocollo d'intesa d'Istituto – previsto dall'art. 3 c. 2 dell'Accordo sulle norme di garanzia dei servizi pubblici essenziali e sulle procedure di raffreddamento e conciliazione in caso di sciopero – sottoscritto dalla Dirigente Scolastica e dalle parti sindacali in data 1° febbraio 2021 con prot. n. 1022/A26 e regolarmente pubblicato all'Albo sindacale on line.

Rilevazione della partecipazione agli scioperi



Entro le ore 12.00 dello stesso giorno in cui si effettua lo sciopero, la Dirigente fornisce, solo se richiesti, alla RSU e OO. SS. i dati relativi alla partecipazione. Il personale di segreteria in servizio comunicherà, secondo la tempistica prevista dalla normativa vigente, i dati relativi allo sciopero.

Sciopero del Dirigente Scolastico

Nel caso il Dirigente Scolastico aderisca allo sciopero, le sue funzioni, aventi carattere di essenzialità ed esigenza, saranno svolte, nell'ordine, dal 1° Collaboratore del Capo d'Istituto, dal 2° Collaboratore, dal docente più anziano d'età, in servizio.

Sulla base dei dati conoscitivi disponibili, la Dirigente Scolastica comunicherà alle famiglie, tramite il sito WEB d'Istituto e/o tramite gli insegnanti, le modalità di funzionamento o di sospensione del servizio.

▪ **Art. 7 Modalità di utilizzazione del personale in rapporto al piano triennale dell'offerta formativa**

Tenendo presente il Piano dell'Offerta Formativa dell'istituto, sono utilizzati i seguenti criteri generali nelle modalità di utilizzazione del personale:

- a) assicurare, ove possibile, la continuità
- b) assicurare la funzionalità del servizio scolastico
- c) assicurare l'efficacia del servizio scolastico
- d) assicurare la qualità del servizio scolastico
- e) assicurare la valorizzazione delle competenze professionali

Nel caso di parità nel soddisfacimento dei criteri da a) ad e) e di concorrenza di due o più candidati, si procederà ad utilizzare il personale sulla base della posizione nella graduatoria d'Istituto, per il personale a tempo indeterminato già titolare nell'Istituto, e sulla base delle GAE, delle graduatorie di merito o delle graduatorie supplenze d'Istituto per gli altri.

▪ **Art. 8 Attività e progetti retribuiti con il fondo d'istituto o con altre risorse e individuazione del personale**

Il Fondo d'Istituto è finalizzato all'attuazione del piano triennale dell'offerta formativa (PTOF) e pertanto è utilizzato a favore di tutte le categorie del personale scolastico nelle persone che svolgano attività e progetti, diretti o di supporto, in aggiunta alla normale attività lavorativa.

Il budget disponibile è destinato al personale docente e ATA con le seguenti modalità:

- la programmazione dell'uso del fondo dovrà prevedere una quota non impegnata, non superiore al 1,5% dell'intera disponibilità, per poter rispondere ad eventuali esigenze successivamente evidenziatesi. La programmazione dell'uso delle risorse residue sarà effettuata in tempi congrui a consentire lo svolgimento delle attività. La quota non impegnata, se non utilizzata, confluirà nel fondo d'istituto del successivo anno scolastico.
- la quota è distribuita tra le componenti in misura proporzionale alla rispettiva dotazione organica e comunque sulla base delle esigenze organizzative e didattiche previste dal Piano Triennale dell'Offerta Formativa, nonché dal Piano annuale delle attività del personale docente e dal Piano annuale delle attività del personale ATA;
- All'inizio di ciascun anno scolastico le quote del FIS spettanti al personale, docente ed ATA, al netto dell'indennità di direzione del DSGA, saranno concordate in sede di contrattazione integrativa di Istituto.

Per quanto riguarda il profilo di **docente** si individuano le seguenti attività:

- incarichi organizzativo-gestionali;
- commissioni di lavoro;
- progetti didattico - educativi;
- flessibilità organizzativo - didattica

Per quanto riguarda il profilo di **assistente amministrativo** si individuano le seguenti attività:

- gestione procedure informatizzate degli uffici di segreteria;
- supporto amministrativo alle iniziative didattiche previste dal PTOF;
- funzionamento degli uffici in orario pomeridiano;
- intensificazione attività lavorativa per sostituire i colleghi assenti.
- Gestione rete informatica
- Gestione privacy
- Trasparenza ed anticorruzione
- intensificazione dei carichi di lavoro per particolari esigenze di servizio individuate dal Direttore dei Servizi Amministrativi

Per quanto riguarda il profilo di **collaboratore scolastico** si individuano le seguenti attività:

- assistenza nell'uso dei Servizi igienici e nella cura dell'igiene personale e degli alunni portatori di handicap;
- assistenza uso servizi igienici scuola dell'infanzia;
- assistenza alunni diversamente abili;
- vigilanza alunni;
- attività di supporto all'attività amministrativa e didattica;
- intensificazione dell'attività lavorativa per la sostituzione di colleghi assenti;
- intensificazione dell'attività lavorativa per incarico in sede con più plessi o in più plessi;
- collaborazione per adempimenti connessi con la sicurezza.

TITOLO II. PERSONALE ATA

▪ Art. 9. Assemblea personale ATA

All'inizio dell'anno scolastico, il DSGA formula una proposta di piano delle attività in uno specifico incontro con il personale ATA durante il quale il personale ATA sarà consultato in relazione agli specifici aspetti di carattere generale ed organizzativo inerenti all'attuazione del piano dell'offerta formativa e formulerà proposte al Dirigente scolastico circa i criteri per l'individuazione del personale che parteciperà ai lavori delle commissioni o dei comitati (eventualmente attivati) per le visite guidate e i viaggi d'istruzione, l'assistenza agli alunni con disabilità, la sicurezza. Il personale ATA, altresì, formulerà proposte al Dirigente scolastico in merito alla partecipazione agli incontri per l'elaborazione dei PEI per gli alunni diversamente abili, ai sensi dell'articolo 7, comma 2, lettera a) del D.lgs. n. 66 del 2017.

▪ Art. 10 Piano delle attività

1 Il piano delle attività del personale ATA, che sarà allegato al presente contratto, è formulato coerentemente al Piano Triennale dell'Offerta Formativa deliberato ai sensi della normativa vigente e contiene la ripartizione dei compiti e delle mansioni fra il personale ATA in organico, l'organizzazione dei



turni e degli orari, gli incarichi specifici da assegnare, le prestazioni aggiuntive necessarie oltre l'orario d'obbligo e quelle aggiuntive consistenti nell'intensificazione delle prestazioni lavorative.

2 Il Direttore dei Servizi Generali e Amministrativi (DSGA) individuerà il personale al quale assegnare le mansioni, i turni e gli orari, sulla base degli indirizzi e degli obiettivi impartiti dal Dirigente Scolastico (DS), delle esigenze individuate e nel rispetto del presente contratto e disporrà l'organizzazione del lavoro con lettere di incarico individuali contenenti i compiti da svolgere per tutto l'anno scolastico.

3 Il Dirigente Scolastico attribuirà gli incarichi con decreto pubblicato all'albo della scuola e con comunicazione scritta individuale, previa acquisizione delle dichiarazioni scritte di disponibilità da parte del personale interessato, nel rispetto dei seguenti criteri in rapporto alle attività caratterizzanti lo specifico incarico, in ordine di priorità:

- Esperienze di lavoro all'interno della scuola attinenti alle attività da svolgere;
- Possesso di titoli di studio o di specializzazione specifici o attinenti alle attività da svolgere;
- Partecipazione ad attività di formazione e di aggiornamento specifici o attinenti alle attività da svolgere;
- Esperienze di lavoro all'esterno dell'amministrazione scolastica;
- Disponibilità ed interesse allo sviluppo delle competenze professionali;
- Disponibilità alla collaborazione e capacità di affrontare situazioni innovative nel contesto della scuola ed in relazione con soggetti esterni;
- Capacità di organizzazione del proprio lavoro in coerenza con gli obiettivi delle attività;
- Conoscenza e capacità di utilizzo delle tecnologie informatiche e della comunicazione (se richiesto dall'incarico da svolgere).

▪ **Art. 11 Assegnazione alle mansioni e alle sedi**

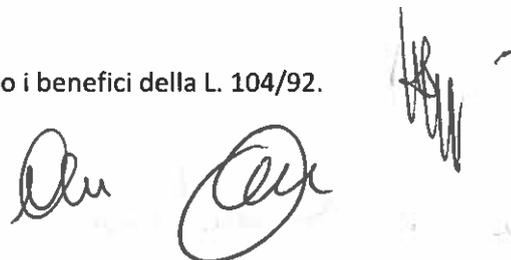
1. Il Direttore dei Servizi Generali e Amministrativi (DSGA) individuerà il personale al quale assegnare le mansioni, i turni e gli orari, sulla base degli indirizzi e degli obiettivi impartiti dal DS, delle esigenze individuate e nel rispetto del presente contratto e disporrà l'organizzazione del lavoro con lettere di incarico individuali contenenti i compiti da svolgere per tutto l'anno scolastico.

Per l'assegnazione alle sedi dei collaboratori scolastici le parti concordano quanto segue:

il dirigente scolastico assegnerà i collaboratori scolastici alle sedi in base alle richieste di assegnazione presentate dal personale. L'assegnazione del personale a tempo indeterminato precede quella del personale a tempo determinato. L'assegnazione del personale con contratto fino al 31 agosto precederà quella del personale con contratto al 30 giugno.

In caso di concorrenza di più collaboratori sulla stessa sede, si seguiranno i seguenti criteri elencati in ordine di priorità:

- priorità di assegnazione dei collaboratori scolastici in possesso di titoli di studio o specializzazioni attinenti alle attività da svolgere nella sede per soddisfare gli incarichi specifici individuati
- assegnazione della sede più facilmente raggiungibile dal proprio domicilio al personale che gode dei benefici personali della L. 104 (per sede si intende Comune)
- Continuità nel plesso
- Graduatoria di istituto (personale a tempo indeterminato)
- Graduatoria per personale a tempo determinato, fermo restando i benefici della L. 104/92.



Al personale dichiarato parzialmente inidoneo a svolgere le proprie mansioni verranno assegnati compiti possibili sulla base del verbale del collegio medico.

▪ **Art. 12 Organizzazione del lavoro e articolazione dell'orario del personale ATA**

a) Competenza

La definizione delle modalità di organizzazione del lavoro è di competenza del Direttore dei Servizi Generali e Amministrativi sulla base delle direttive di massima del Dirigente scolastico, del presente contratto e di eventuali richieste individuali scritte e motivate che sono accolte solo se non determinano disfunzioni del servizio e/o aggravii personali per gli altri lavoratori.

Le disposizioni giornaliere di lavoro del personale ATA sono effettuate direttamente dal Direttore dei Servizi Generali e Amministrativi o da suo delegato.

b) Ritardi

Premesso che tutto il personale è tenuto all'osservanza scrupolosa dell'orario di servizio, gli eventuali ritardi sull'orario di ingresso sono disciplinati come segue:

- comunicazione e giustificazione al Direttore dei Servizi Generali e Amministrativi o al suo delegato;
- recupero da effettuarsi nello stesso giorno in uscita, in caso di ritardo fino a 15 minuti, o comunque entro l'ultimo giorno del mese successivo a quello in cui si è verificato il ritardo;
- in caso di mancato recupero per cause attribuibili al dipendente, si opera la decurtazione proporzionale della retribuzione.

c) Permessi brevi

Sono concedibili, compatibilmente alle esigenze di servizio, nei limiti previsti dal CCNL e devono essere recuperati entro i due mesi successivi a quello di fruizione, in caso contrario si procederà alla decurtazione proporzionale della retribuzione.

La domanda deve essere presentata di norma almeno il giorno precedente. Solo nei casi eccezionali, motivati dall'urgenza, sarà possibile richiedere il permesso il giorno stesso della fruizione.

d) Chiusure prefestive

Le chiusure prefestive nei periodi in cui non viene svolta attività didattica sono deliberate dal Commissario per l'amministrazione straordinaria dell'istituto scolastico, sentita l'assemblea del personale ATA, e formalizzate con specifico atto del dirigente scolastico. Le chiusure comportano il recupero individuale delle ore non lavorate.

Durante i periodi di sospensione delle attività, il Collaboratore scolastico presterà servizio presso la sede centrale di Gissi, salvo utilizzo nella sede di assegnazione per i giorni strettamente necessari, individuati dall'Amministrazione. Si precisa che per sede si intende Comune.

e) Ferie e Festività soppresse del personale ATA

La richiesta di ferie/festività soppresse deve essere debitamente autorizzata dal Dirigente Scolastico acquisito il parere del Direttore dei Servizi Generali e Amministrativi, pertanto deve essere presentata almeno tre giorni prima della fruizione. Le ferie saranno autorizzate prioritariamente nei periodi di sospensione delle attività didattiche e non dovranno in alcun caso causare disfunzionalità nell'erogazione del servizio e, soprattutto, nella vigilanza e sicurezza degli alunni e delle alunne. Il piano ferie per il periodo natalizio, pasquale ed estivo deve essere preventivamente concordato (almeno 10 giorni prima della fruizione) con il Dirigente Scolastico, sentito il DSGA.

Luigi Enrico Andre

Luigi Enrico Andre

Luigi Enrico Andre

In presenza di più domande per lo stesso periodo incompatibili con le esigenze di servizio, nell'autorizzare le ferie si terrà conto, in ordine, del periodo fruito l'anno precedente e dell'anzianità di servizio maturata dal personale interessato.

Le ferie vanno fruito entro il 31 agosto dell'anno scolastico in corso (CCNL vigente), prioritariamente nei periodi di sospensione delle attività didattiche.

f) Prestazioni aggiuntive

Le prestazioni eccedenti l'orario di servizio sono regolamentate come segue:

- 1) sono prestate su ordine di servizio
- 2) sono disposte nei limiti della quota oraria prevista a carico del fondo di istituto
- 3) possono essere recuperate con riposi compensativi, previa valutazione delle esigenze organizzative dell'istituzione scolastica, su richiesta del lavoratore.
- 4) possono essere disposte solo dopo il recupero di eventuali permessi brevi fruiti dal lavoratore o ritardi accumulati.

g) Sostituzione colleghi assenti

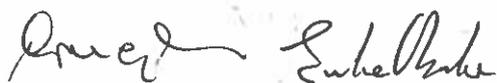
Al personale ATA in servizio, in caso di assenza del collega assistente amministrativo per periodi superiori ai 15 giorni, viene riconosciuto un compenso forfetario. In caso di assenza del collega collaboratore scolastico, quando la sostituzione avvenga nella medesima sede di assegnazione, sarà riconosciuta un'ora di intensificazione; quando, invece, la sostituzione avvenga in sede diversa da quella di assegnazione (per sede si intende Comune), verranno riconosciute due ore di intensificazione.

h) Chiusure plessi scolastici per ordinanze dei Sindaci o per uso dei locali per i seggi elettorali

Il personale ATA in servizio nei plessi interessati da ordinanze di chiusura o utilizzati per i seggi elettorali deve considerarsi a disposizione ed è tenuto a prestare servizio in altro plesso regolarmente aperto solo per esigenze indifferibili e con disposizione di servizio del Dirigente scolastico, sentito il DSGA.

▪ Art. 13 Formazione

- 1 Le parti concordano che la formazione in servizio rappresenta una risorsa per l'amministrazione e un diritto per il personale e va quindi favorita.
- 2 Può partecipare contemporaneamente ad iniziative proposte dall'USR, dall' UST, da scuole in rete fino al 20% del personale in servizio effettivo, garantendo prioritariamente, in presenza di proposte che si succedono, la partecipazione a rotazione di tutto il personale.
3. Salvaguardando le esigenze di regolare funzionamento delle scuole, l'Amministrazione consentirà la partecipazione del personale anche ad iniziative formative promosse da Enti ed Associazioni accreditati al MIUR, sempre garantendo la rotazione in caso di richieste in numero maggiore rispetto a quelle accoglibili.
- 4 La sostituzione del personale impegnato nella formazione avviene con il personale in servizio anche attraverso la rimodulazione del proprio orario di lavoro. Tale sostituzione è da intendersi quale intensificazione del proprio lavoro e pertanto viene riconosciuta secondo le modalità previste dal presente contratto.
- 5 In quanto orario di servizio, il tempo necessario alla formazione utilizzato oltre quello d'obbligo va recuperato nei modi previsti dal presente contratto.



6 Alle attività di formazione svolte nella scuola potranno essere ammessi dipendenti non appartenenti alla qualifica ATA per la quale il corso è organizzato purché in possesso del titolo di studio valido per l'accesso alla qualifica stessa.

▪ **Art. 14 Criteri di utilizzazione e retribuzione del personale ATA impegnato nello svolgimento di attività aggiuntive**

Tenuto conto delle specifiche professionalità e competenze richieste, il dirigente scolastico individua il personale cui assegnare le attività aggiuntive sulla base delle richieste espresse da parte del personale, visto il Piano dei servizi generali e amministrativi redatto dal Direttore dei Servizi Generali ed Amministrativi.

Lo svolgimento delle attività aggiuntive dà diritto alla remunerazione con il fondo d'istituto. A richiesta del lavoratore, la quota oraria da svolgersi in orario aggiuntivo può essere sostituita da riposi compensativi.

E' previsto un consuntivo del piano entro il mese di giugno sulla base del quale erogare i compensi.

Il pagamento dei compensi viene predisposto complessivamente per tutto il personale entro il 31 agosto di ciascun anno, a condizione che la situazione di cassa lo consenta.

▪ **Art. 15 Criteri per l'individuazione del personale ATA impegnato nelle attività di elaborazione dei PEI nei GLO**

Il Dirigente scolastico individuerà il personale per le attività in oggetto tenendo conto dei criteri che lo stesso personale annualmente indicherà nel corso dell'Assemblea del Personale ATA, nel rispetto dell'attuale normativa sulla Privacy e sul trattamento dei dati personali.

▪ **Art. 16 Criteri per la sostituzione del Direttore dei Servizi Generali ed Amministrativi temporaneamente assente**

1. La sostituzione del Direttore dei Servizi Generali Ed Amministrativi temporaneamente assente resta disciplinata dall'art. 57 del CCNL 2019/21.

2. In caso di presenza di due o più unità di personale amministrativo beneficiarie della seconda posizione economica di cui all'art. 2 della sequenza contrattuale 25.7.2008, per le quali sussiste l'obbligo di sostituzione del Direttore dei Servizi Generali Ed Amministrativi, l'incarico sarà conferito nell'ordine di priorità individuato dal CCRI.

3. In caso di assenza del personale di cui al comma 2 o di impossibilità documentata a svolgere l'incarico, quest'ultimo sarà conferito con il seguente ordine di priorità:

– ad assistenti amministrativi in possesso della prima posizione economica di cui al citato art. 2 della sequenza contrattuale 25.7.2008, che si rendano disponibili, nello stesso ordine di precedenza indicato al comma 2 del presente articolo;

– agli altri assistenti in servizio nell'Istituzione scolastica;

– ad assistenti amministrativi di altre Istituzioni scolastiche nelle modalità previste dall'art. 22, commi 2 e 10, e dall'art. 23, comma 1, del CCRI Abruzzo 2019/2020.

▪ **Art. 17 criteri generali delle modalità attuative del lavoro agile e del lavoro da remoto e criteri di priorità per l'accesso agli stessi**

Il Piano delle Attività ATA individua, anche sulla base delle richieste del personale di accesso al lavoro agile e al lavoro da remoto, le attività lavorative che possono essere effettuate in modalità a distanza. L'accesso al lavoro a distanza è consentito al personale a tempo indeterminato e determinato, a tempo pieno. Anche il DSGA potrà svolgere il lavoro a distanza. Non potrà svolgere contemporaneamente il lavoro a distanza più di 1 assistente amministrativo. L'accesso avrà una durata, rinnovabile, definita dall'accordo individuale e non

superiore a 2 mesi. Il numero di giornate lavorative prestate in modalità a distanza non potrà superare n. 1 giornata settimanale. Il personale che potrà accedervi sarà quello nelle cui mansioni non rientri il ricevimento dell'utenza. Il servizio potrà essere attivato a domanda dei dipendenti in possesso dei seguenti requisiti:

- esperienza consolidata nell'esecuzione di compiti complessi richiedenti specifiche capacità di attuazione delle procedure e comunque di almeno 5 anni maturati nell'incarico ricoperto (Assistente Amministrativo o DSGA) a tempo indeterminato o, in subordine, a tempo determinato;
- dimostrata capacità di utilizzo autonomo, efficace ed efficiente, di software e piattaforme digitali ministeriali e gestionali in uso nell'Istituto;
- formazione specifica in materia di sicurezza sul lavoro;
- senso di responsabilità e puntualità nello svolgimento dei compiti affidati rispetto a tempi e a completezza e adeguatezza del lavoro svolto;
- contratto di lavoro full time;
- disponibilità di un locale dedicato con relativa attrezzatura necessaria allo svolgimento dell'attività lavorativa e adeguata connettività funzionale ai compiti da svolgere, a garanzia di efficienza, efficacia e riservatezza.

L'accordo individuale conterrà tutti gli elementi essenziali previsti dall'art.13 del CCNL. La prestazione lavorativa in modalità agile potrà essere articolata nelle fasce temporali indicate dall'art.14 del CCNL.

La concessione della prestazione lavorativa a distanza terrà conto dei seguenti requisiti di priorità:

1. situazione di disabilità personale ai sensi della L. 104/1992, art. 3 c. 3;
2. patologie gravi o disabilità temporanee certificate da un medico del Servizio Sanitario Nazionale;
3. stato di gravidanza;
4. figli minori di 3 anni;
5. figli anche di età maggiore di 3 anni in condizione di disabilità ai sensi della L. 104/1992, art. 3 c. 3;
6. inserimento in un progetto terapeutico di recupero e/o riabilitazione predisposto dalle strutture sanitarie del SSN nell'ambito delle modalità di esecuzione del progetto stesso;
7. situazione di disabilità personale uguale o superiore al 46%;
8. esigenza di cura di coniuge, figli, parente o affine entro il II grado con disabilità in condizione di gravità ai sensi della L. 104/1992, art. 3 c. 3;
9. lavoratrici vittime di violenza di genere inserite in percorsi di protezione;
10. riconoscimento certificato della condizione di "fragilità" ai sensi di legge.

La priorità nell'accesso al lavoro a distanza seguirà i medesimi criteri generali.

Il recesso dall'accordo individuale da parte della amministrazione sarà possibile con un preavviso di 10 giorni, anche in conseguenza del monitoraggio delle attività svolte a distanza. Il recesso del lavoratore potrà avvenire con 3 giorni di preavviso.

Nelle giornate di lavoro a distanza non potrà essere prestato lavoro straordinario.



TITOLO III PERSONALE DOCENTE

▪ **ART. 18 Criteri riguardanti l'assegnazione del personale docente alle sedi**

Per l'assegnazione ai plessi dei docenti in servizio al 1° settembre le parti concordano quanto segue:

- il dirigente scolastico assegnerà i docenti di posto comune ai plessi in base alle richieste di assegnazione presentate dal personale nel seguente ordine:
 - assegnazione dei docenti a tempo indeterminato già titolari dell'Istituto, che intendono assicurare la continuità nel plesso (in caso di parità di anni verrà seguita la graduatoria di istituto);
 - assegnazione della sede più facilmente raggiungibile dal proprio domicilio al personale che gode dei benefici personali della L. 104 (per sede si intende comune);
 - assegnazione dei docenti a tempo indeterminato già titolari dell'Istituto che chiedono altra sede (in caso di più richieste verrà seguita la graduatoria d'Istituto);
 - assegnazione dei docenti a tempo indeterminato senza continuità nell'istituto, secondo le seguenti priorità:
 - a) docenti trasferiti
 - b) docenti neo assunti a tempo indeterminato
 - c) docenti in assegnazione provvisoria o utilizzazione

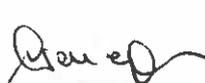
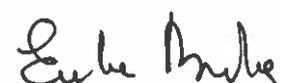
In caso di più richieste sullo stesso plesso si terrà conto del punteggio di mobilità o del punteggio alla graduatoria di merito/GAE, oppure del punteggio nella graduatoria d'Istituto;

- assegnazione dei docenti a tempo determinato, secondo le seguenti priorità:
 - a) docenti con contratto a tempo determinato ex ART. 59 DL 73/2021 o sim.;
 - b) docenti con contratto a tempo determinato da GPS con scadenza 31 agosto;
 - c) docenti con contratto a tempo determinato da GPS con scadenza 30 giugno;
 - d) docenti con contratto a tempo determinato da graduatorie d'Istituto.
- competenze, formazione ed esperienze professionali pregresse, funzionali rispetto alle esigenze del plesso a cui assegnare il personale.
 - Per quanto concerne l'assegnazione ai plessi e ai casi dei docenti di sostegno, sarà considerata prioritariamente la continuità didattica e, in subordine, le esperienze pregresse e le competenze coerenti con le caratteristiche degli alunni.

▪ **Art. 19 Aree a rischio, a forte processo immigratorio e contro l'emarginazione scolastica**

Rilevandosi delle economie su questo paragrafo, sul quale l'Amministrazione nell'a.s. 2024-2025 non ha stanziato nuovi finanziamenti, si prevede la possibilità di attivare tali misure fino a capienza. Ai compensi per le misure incentivanti per i progetti relativi alle Aree a rischio, a forte processo immigratorio e contro l'emarginazione scolastica accederanno sia i docenti sia il personale ATA.

Poiché tutte le scuole comprese nell'Istituto possono essere considerate ricadenti in aree a rischio, per il livello socio-economico e culturale di appartenenza, potranno accedere a tali compensi i docenti di tutte le sezioni di scuola dell'infanzia e di tutte le classi di scuola primaria e secondaria di primo e di secondo grado che aderiranno al progetto svolgendo attività in orario aggiuntivo. Le ore di attività saranno autorizzate in rapporto al numero degli alunni a rischio di insuccesso scolastico e/o emarginazione scolastica.

I Collaboratori scolastici, la cui presenza fosse necessaria per estendere il tempo scuola, saranno retribuiti in ragione delle ore effettivamente svolte in orario aggiuntivo, o potranno volontariamente optare per recuperi orari compensativi.

Agli stessi fondi potrà accedere anche un'unità di personale Assistente Amministrativo, che sarà individuata preferibilmente su base volontaria e supporterà la gestione amministrativa dei progetti.

In caso di concorrenza di due o più unità di personale che presentano richieste e/o dichiarano la propria disponibilità, si fa riferimento all'art. 7 del presente Contratto Integrativo d'Istituto.

▪ **Art. 20 Criteri utilizzazione eventuali fondi per la formazione e l'aggiornamento del personale**

L'Istituto ha ricevuto fondi per la formazione del personale

- della linea di investimento 3.1 "Nuove competenze e nuovi linguaggi" nell'ambito della Missione 4- Istruzione e Ricerca- Componente 1- "Potenziamento dell'offerta dei servizi all'istruzione: dagli asili nido all'Università" del PNRR – Next Generation EU; D.M. 12 aprile 2023, n.65

- della linea di investimento 2.1 "Didattica digitale integrata e formazione alla transizione digitale per il personale scolastico" Missione 4- Componente 1- "Potenziamento dell'offerta dei servizi all'istruzione: dagli asili nido all'Università" del PNRR – Next Generation EU; D.M. 12 aprile 2023, n.66.

La formazione sarà rivolta al personale docente e ATA, sulla base della disponibilità. Il personale necessario allo svolgimento delle attività di formazione, in qualità di formatore e/o tutor, sarà individuato nel rispetto dei principi di parità di trattamento, non discriminazione, trasparenza, pubblicità, assenza di conflitto di interessi, attraverso procedure selettive o nel rispetto del codice degli appalti.

Nell'eventualità che fossero attribuiti all'Istituto altri fondi per la formazione e l'aggiornamento del personale, essi saranno utilizzati per l'organizzazione di iniziative coerenti con il Piano Triennale dell'Offerta Formativa e con il Piano di Formazione e Aggiornamento deliberato dai competenti OO.CC.

Per il personale docente, le ore di formazione deliberate dal Collegio dei Docenti oltre le 40+40 di cui all'art. 44, comma 4 del CCNL 2019-2021 (Attività funzionali all'insegnamento) sono remunerate con compensi, anche forfettari stabiliti in contrattazione integrativa, a carico del fondo per il miglioramento dell'offerta formativa come previsto dall'art. 36 c. 7 dello stesso CCNL.

▪ **Art. 21 Criteri per l'individuazione del personale da coinvolgere nei Progetti PNRR, PN e/o POR**

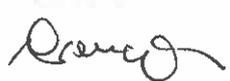
Il personale necessario alla realizzazione dei progetti PNRR, PN (FESR, FSE, ...) e/o POR sarà individuato mediante procedure trasparenti di selezione a seguito di avviso pubblico interno all'istituzione scolastica e, solo successivamente, in caso di mancata risposta da parte di personale interno, a seguito di avviso pubblico aperto agli esterni.

In caso di concorrenza di due o più unità di personale che presentano richieste e/o dichiarano la propria disponibilità, si fa riferimento all'art. 7 del presente Contratto Integrativo d'Istituto.

▪ **Art. 22 Criteri per la fruizione dei permessi per l'aggiornamento (art. 36 , comma 8 CCNL/2019-2021)**

Le parti concordano che la formazione in servizio rappresenta una risorsa per la amministrazione e un diritto per il personale e va quindi favorita.

Si concordano i seguenti criteri per la fruizione dei permessi per l'aggiornamento:



- diritto a usufruire di 5 giorni di permesso retribuito nel corso dell'anno scolastico per la partecipazione ad iniziative di formazione organizzate dall'Amministrazione o da Enti accreditati che abbiano ricadute nella scuola a livello organizzativo e didattico.
- Per ogni iniziativa è prevista la partecipazione di non più di un docente per plesso; nel caso di più richieste, il dirigente scolastico valuterà la possibilità di autorizzare anche più di un docente, quando lo consenta il numero dei docenti in servizio nel plesso.
- Nel caso in cui dovrà autorizzare la partecipazione per un numero di docenti inferiore a quelli che hanno fatto richiesta, il dirigente scolastico terrà conto del numero dei permessi di aggiornamento già utilizzati nell'anno scolastico e, a parità di giorni, dell'anzianità di servizio, con precedenza, in ordine di priorità:
 - ✓ al completamento di una formazione annuale o pluriennale attinente il profilo di appartenenza;
 - ✓ alla partecipazione a corsi promossi dall'Amministrazione scolastica;
 - ✓ alla partecipazione a corsi promossi da Agenzie formative, quali le Università statali;
 - ✓ alla partecipazione a corsi promossi da Enti accreditati dal MIM e Università private.

▪ **Art. 23 Autoaggiornamento**

Le parti concordano di promuovere le iniziative di autoformazione e autoaggiornamento dei docenti.

▪ **Art. 24 Criteri generali per l'utilizzo di strumentazioni tecnologiche di lavoro in orario diverso da quello di servizio, al fine di una maggiore conciliazione tra vita lavorativa e vita familiare (diritto alla disconnessione)**

Le parti concordano che il Dirigente scolastico invierà eventuali comunicazioni via e-mail al personale o lo contatterà telefonicamente non oltre le ore 17,30 dei giorni feriali, dal lunedì al sabato, salvo urgenze.

TITOLO IV – COLLABORAZIONI PLURIME

▪ **Art. 25 Collaborazioni plurime**

Il Dirigente Scolastico può avvalersi della collaborazione di personale di altre scuole che si sia dichiarato disponibile (artt. 35 e 57 CCNL 2006-2009).

Se la richiesta di collaborazione proviene da altre scuole e non è nominativa, la stessa sarà portata a conoscenza del personale della qualifica interessata con circolare interna e verrà richiesta la disponibilità ad effettuare la collaborazione. Nel caso in cui la richiesta riguardi il personale ATA, la collaborazione sarà assegnata con atto formale del DS al personale proposto dal DSGA, assicurando una rotazione fra il personale interessato. L'attività di collaborazione sarà prestata al di fuori dell'orario di lavoro del dipendente e con compensi a carico della scuola richiedente. Se non saranno dichiarate disponibilità, la richiesta sarà inevasa.

I docenti la cui collaborazione è richiesta in altre scuole debbono essere autorizzati dal DS che accerta che gli impegni non producano conseguenze sulle prestazioni obbligatorie e aggiuntive svolte nella scuola. L'autorizzazione può essere revocata con provvedimento motivato per iscritto.

TITOLO V – SICUREZZA

▪ **Art. 26 Sicurezza**

Luca S. M. M.

DS
DS

Il presente contratto integrativo viene predisposto sulla base ed entro i limiti di quanto previsto in materia di sicurezza ed igiene del lavoro dalla normativa vigente ed in particolar modo dai D.Lgs 81/2008. Rispetto a quanto non espressamente indicato nel presente contratto, la normativa di riferimento primaria in materia è costituita dalle norme legislative appena richiamate.

▪ **Art. 27** **il Rappresentante dei Lavoratori per la Sicurezza (RLS)**

Il Rappresentante dei Lavoratori per la Sicurezza è designato dalla RSU al suo interno o eletto dall'assemblea del personale dell'istituto al suo interno tra il personale che sia disponibile e possieda le necessarie competenze (in alternativa, sia disponibile ad acquisirle attraverso la frequenza di un apposito corso).

Al Rappresentante dei Lavoratori per la Sicurezza è garantito il diritto all'informazione per quanto riguarda tutti gli atti che afferiscono al Sistema di prevenzione e di protezione dell'istituto.

Al Rappresentante dei Lavoratori per la Sicurezza viene assicurato il diritto alla formazione attraverso l'opportunità di frequentare un corso di aggiornamento specifico.

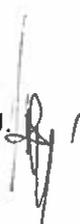
Il Rappresentante dei Lavoratori per la Sicurezza può accedere liberamente agli ambienti di lavoro per verificarne le condizioni di sicurezza e presentare osservazioni e proposte in merito.

Il rappresentante dei lavoratori per la sicurezza ha diritto di ricevere:

- le informazioni e la documentazione relativa alla valutazione dei rischi e alle misure di prevenzione;
- le informazioni e la documentazione inerenti alle sostanze e ai preparati pericolosi, alle macchine, agli impianti, all'organizzazione del lavoro e agli ambienti di lavoro;
- la certificazione relativa all'idoneità degli edifici, agli infortuni e alle malattie professionali nel rispetto della privacy;
- le informazioni provenienti dai servizi di vigilanza.

Al RLS, sono garantite le ore previste per l'espletamento della funzione (40 ore individuali).

Il Rappresentante dei Lavoratori per la Sicurezza rimane in carica fino a diversa comunicazione della RSU.



PARTE SECONDA: TRATTAMENTO ECONOMICO ACCESSORIO

a.s. 2024-2025

▪ Art. 28 RISORSE

Il MIM ha comunicato l'assegnazione delle risorse finanziarie afferenti agli istituti contrattuali che compongono il Fondo per il Miglioramento dell'Offerta Formativa per l'anno scolastico 2024/2025 con nota prot. n. 36704 del 30 settembre 2024. Con successiva nota, prot. n. 40436 del 28 ottobre 2024, ha comunicato l'assegnazione di ulteriori € 355,28 L.D. destinati ad incrementare la retribuzione degli istituti contrattuali afferenti al FIS.

Tutte le economie dell'a.s. 2023/2024 si aggiungono alle disponibilità determinate per l'a.s. 2024/2025 e vanno a costituire il budget utilizzabile.

Le risorse finanziarie disponibili per l'attribuzione del salario accessorio sono costituite da:

- a. finanziamenti previsti per l'attivazione delle funzioni strumentali al piano dell'offerta formativa;
- b. finanziamenti previsti per l'attivazione degli incarichi specifici al personale ATA, tenuto conto di quanto stabilito dall'art.54, comma 4 del CCNL 2019/21;
- c. indennità di disagio per gli assistenti tecnici del I ciclo;
- d. finanziamenti del Fondo dell'Istituzione Scolastica annualmente stabiliti dal M.I.M. (compresi i fondi relativi alla valorizzazione del personale di cui all'art.1, comma 249, Legge 160/2019);
- e. risorse per la pratica sportiva;
- f. attività di recupero (solo per le scuole secondarie di II grado);
- g. ore eccedenti per la sostituzione di colleghi assenti;
- h. formazione del personale;
- i. Percorsi delle Competenze Trasversali e Orientamento (PCTO)
- j. progetti nazionali e comunitari;
- k. eventuali economie degli anni precedenti;
- l. fondi per docenti tutor/orientatori – attualmente ancora da disporre per l'a.s. 2024-2025);
- m. le risorse di cui all'art.1, comma 770, della L.234/2021 (continuità didattica nelle piccole isole);
- n. fondi per la continuità didattica e la valorizzazione della professionalità docente e servizio in aree disagiate (art.1, comma 592 della L.205/2017 e art.10, comma 5 D.L.123/2023);
- o. fondi derivanti da altre eventuali disposizioni di legge che destinano specifiche risorse al FMOF (art.78, comma 2, lettera d del CCNL 2019/21)

A partire dall'anno scolastico 2024/25, l'indennità di direzione, parte variabile, dei Dsga è determinata applicando la tabella di cui all'art.2, comma 1, nr.8 del CCNI per il FMOF dell'anno scolastico 2024/25.

ART. 29 ANALISI DELLE RISORSE FINANZIARIE DISPONIBILI

Le risorse finanziarie di Istituto, risultano essere le seguenti:

RISORSA FINANZIARIA	LORDO STATO	LORDO DIPENDENTE
Fondo dell'istituzione assegnazione a.s. 2024/2025	€ 102.060,51	€ 76.910,71
FIS assegnazione ulteriori risorse 28.10.2024	€ 471,46	€ 355,28
FIS economia fondo di riserva	€ 645,23	€ 486,23
FIS economia anno precedente Docenti	€ 14.389,66	€ 10.843,75
FIS economia anno precedente ATA	€ 2.847,41	€ 2.145,75
FIS totale	€ 120.414,27	€ 90.741,72



Funzioni strumentali assegnazione a.s. 2024/2025	€ 5.334,75	€ 4.020,16
Economie anno precedente	0,03	0,02
TOTALE	€ 5.334,78	€ 4.020,18
Incarichi specifici personale ATA a. s. 2024/2025	€ 6.342,48	€ 4.779,56
Economie incarichi specifici ATA anno precedente	€ 2.310,40	€ 1.741,07
TOTALE	€ 8.652,88	€ 6.520,63
Ore eccedenti sostituzione docenti assenti a.s. 2024/2025	€ 3.820,31	€ 2.878,91
Economie ore eccedenti sostituzione colleghi assenti	€ 243,35	€ 183,38
TOTALE	€ 4.063,66	€ 3.062,29
Attività complementari di educazione fisica a.s. 2024/2025	€ 1.530,72	€ 1.153,52
Economie a.s. precedente	€ 1.796,07	€ 1.353,48
TOTALE	€ 3.326,79	€ 2.507,00
Misure incentivanti per progetti relativi alle Aree a Rischio, a forte processo immigratorio e contro l'emarginazione scolastica a.s. 2024/2025	€ 0,00	€ 0,00
Economie Aree a Rischio anno precedente	€ 3.556,73	€ 2.680,28
TOTALE	€ 3.556,73	€ 2.680,28
Valorizzazione personale scolastico 2024/2025	€ 15.214,41	€ 11.465,27
Valorizzazione personale scolastico economie anno precedente Docenti	€ 1.845,01	€ 1.390,36
Valorizzazione personale scolastico economie anno precedente ATA	€ 284,83	€ 214,64
TOTALE	€ 17.344,25	€ 13.070,27

- Altre risorse finanziarie oggetto di contrattazione integrativa d'Istituto:

FORMAZIONE DOCENTI: € 2.556,22 L.D.

PERCORSI PER LE COMPETENZE TRASVERSALI E L'ORIENTAMENTO:

ASSEGNAZIONE 2024-2025: L.S. € 951,47 sett.-dic + € 1.902,95 gen.-ago Tot. € 2.854,42

ECONOMIE ANNO PRECEDENTE: L.S. € 137,10

TOT. € 2.991,52

PERCORSI DI ORIENTAMENTO PER GLI STUDENTI:

ASSEGNAZIONE 2024-2025: L.S. € 408,70

RISORSE FINANZIARIE PREVISTE DALL'ARTICOLO 1, COMMA 561, DELLA LEGGE 29 DICEMBRE 2022, N. 197, DESTINATE ALLE ISTITUZIONI SCOLASTICHE STATALI DEL II CICLO DI ISTRUZIONE, AI FINI DELLA VALORIZZAZIONE DEI DOCENTI CHIAMATI A SVOLGERE LA FUNZIONE DI TUTOR E DEL DOCENTE DELL'ORIENTAMENTO/ORIENTATORE

ASSEGNAZIONE 2024-2025: L.S. €... in attesa di comunicazione (a.s. 2023-2024 € 12.738,16)

Quota variabile indennità DSGA € 6.909,03 LS

Luca Eube Pube

Alu

€ 5.206,50 LD

Indennità sostituzione DSGA € 892,67 LS
(ipotizzando n. 35 gg. di sostituz) € 672,70 LD

▪ **Art. 30 FIS**

Budget FIS 2024/2025 con economie fondo di riserva, al netto dell'indennità DSGA e dell'indennità di sostituzione DSGA,

LS € 95.375,50

LD € 71.873,02

Relativamente ai criteri di ripartizione del FIS, le quote spettanti sono così determinate: 70% docenti; 30% ATA.

DOCENTI (70%)	€ 66.762,84 (LS)	€ 50.311,11 (LD)
ATA (30%)	€ 28.612,65 (LS)	€ 21.561,91 (LD)

Totale FIS 2024/2025 CON ECONOMIA 2023/2024 al netto dell'indennità di direzione DSGA e dell'indennità di sostituzione DSGA:

DOCENTI	LS	€ 66.762,84 + € 14.389,66 = € 81.152,50
	LD	€ 50.311,11 + € 10.843,75 = € 61.154,86

ATA	LS	€ 28.612,65 + € 2.847,41 = € 31.460,06
	LD	€ 21.561,91 + € 2.145,75 = € 23.707,66

ATTIVITA' FINALIZZATE

1. I fondi finalizzati, qualsiasi sia la loro provenienza, sono impegnati solo per tali attività, a meno che non sia esplicitamente previsto che eventuali risparmi possono essere utilizzati per altri fini.

STANZIAMENTI PER IL PERSONALE DOCENTE E ATA

PERSONALE DOCENTE

- Il fondo d'istituto destinato al personale docente è ripartito, come segue, tra le aree di attività di seguito specificate:

- Attività aggiuntive di insegnamento (art. 88, comma 2, lettera b) CCNL 29/11/2007).
- Attività aggiuntive di insegnamento (art. 88, comma 2, lettera c) CCNL 29/11/2007).
- Attività aggiuntive funzionali all'insegnamento (art. 88, comma 2, lettera d) CCNL 29/11/2007).
- Compensi attribuiti ai collaboratori del dirigente scolastico (art. 88, comma 2, lettera f) CCNL 29/11/2007).
- Progetti e attività di arricchimento dell'offerta formativa non curricolare.
- Funzioni strumentali al PTOF (art. 33 CCNL 29/11/2007)
- Progetti relativi ad Aree a Rischio, a forte processo immigratorio e contro l'emarginazione scolastica (art. 2, comma 2, CCNL)
- Compensi forfettari per la valorizzazione della formazione oltre le 40 + 40 ore funzionali all'insegnamento (artt. 36 c. 7 e 44, comma 4 CCNL 2019/2021).



PROGETTI AMPLIAMENTO OFFERTA FORMATIVA

Progetto/Attività	tipologia attività	Specifiche	Importo unitario	Quantità	Totale L.D.
Sportelli didattici	Ore aggiuntive di insegnamento	Docenza in orario extrascolastico	€ 38,50	50	€ 1.925,00
Recupero scuole secondarie di secondo grado	Ore aggiuntive di insegnamento	Docenza corsi di recupero in orario extrascolastico	€ 55,00	90	€ 4.950,00
Orientamento	Ore funzionali all'insegnamento	Gruppi di lavoro	€ 19,25	90	€ 1.732,50
Interpreto i Segni del Tempo	Ore funzionali all'insegnamento	progettazione e coordinamento progetto	€ 19,25	10	€ 192,50
Interpreto i Segni del Tempo	Ore aggiuntive di insegnamento	Docenza in orario aggiuntivo	€ 38,50	20	€ 770,00
Accogliere Inserire Integrare	ore aggiuntive di insegnamento	docenza in orario aggiuntivo	€ 38,50	80	€ 3.080,00
Accogliere Inserire Integrare	Ore funzionali all'insegnamento	progettazione e coordinamento progetto	€ 19,25	10	€ 192,50
Progetto Continuità	Ore funzionali all'insegnamento	progettazione e coordinamento progetto	€ 19,25	10	€ 192,50
Progetto Continuità	Ore aggiuntive di insegnamento	docenza in orario aggiuntivo	€ 38,50	35	€ 1.347,50
Progetto Lettura	Ore funzionali all'insegnamento	progettazione e coordinamento progetto	€ 19,25	10	€ 192,50
In forma con l'ICDL	Ore funzionali all'insegnamento	coordinamento, supporto, attività di tester	€ 19,25	45	€ 866,25
In forma con l'ICDL	Ore aggiuntive di insegnamento	Docenza in orario extrascolastico	€ 38,50	30	€ 1.155,00
Informatica ABC	Ore aggiuntive di insegnamento	docenza in orario extrascolastico	€ 38,50	25	€ 962,50
Progetto Diario Scuola Secondaria di Secondo Grado	Ore funzionali all'insegnamento	Coordinamento progetto, ideazione progettazione diario	€ 19,25	10	€ 192,50
Alternanza Scuola Lavoro Simulimpresa	Ore funzionali all'insegnamento	progettazione e coordinamento progetto	€ 19,25	15	€ 288,75
Progetto Amministratori di condominio	Ore funzionali all'insegnamento	progettazione e coordinamento progetto	€ 19,25	4	€ 77,00
La Nostra Scuola	Ore funzionali all'insegnamento	Progettazione e coordinamento	€ 19,25	18	€ 346,50

Emilio Ente Pube

Deu *Ca* *Hg.*

La Nostra Scuola	Ore funzionali all'insegnamento	gruppo di redazione	€ 19,25	116	€ 2.233,00
La Nostra Scuola	Ore funzionali all'insegnamento	responsabile sito WEB	€ 19,25	30	€ 577,50
Educazione ambientale	Ore funzionali all'insegnamento	Progettazione e coordinamento	€ 19,25	10	€ 192,50
Educazione ambientale	Ore aggiuntive di insegnamento	docenza in orario aggiuntivo	€ 38,50	15	€ 577,50
Progetto di Service Learning	Ore funzionali all'insegnamento	Progettazione e coordinamento	€ 19,25	10	€ 192,50
Inclusione	Ore funzionali all'insegnamento	Progettazione e coordinamento	€ 19,25	30	€ 577,50
Inclusione	Ore funzionali all'insegnamento	Gruppi di lavoro	€ 19,25	30	€ 577,50
Inclusione	Ore aggiuntive di insegnamento	Docenza in orario extrascolastico	€ 38,50	40	€ 1.540,00
Certificazioni linguistiche	Ore funzionali all'insegnamento	Progettazione e coordinamento	€ 19,25	10	€ 192,50
Robotica Educativa e Coding	Ore funzionali all'insegnamento	Progettazione e coordinamento	€ 19,25	10	€ 192,50
Robotica Educativa e Coding	Ore aggiuntive di insegnamento	Docenza in orario aggiuntivo	€ 38,50	20	€ 770,00
Generazioni Connesse	Ore funzionali all'insegnamento	Progettazione, coordinamento, gruppo di lavoro	€ 19,25	22	€ 423,50
Play English	Ore funzionali all'insegnamento	Progettazione e coordinamento	€ 19,25	10	€ 192,50
Realtà locale oltreconfine	Ore aggiuntive di insegnamento	Docenza in orario aggiuntivo	€ 38,50	30	€ 1.155,00
Progetto Legalità	Ore funzionali all'insegnamento	Gruppo di lavoro	€ 19,25	14	€ 269,50
Progetto Legalità	Ore aggiuntive di insegnamento	Docenza in orario aggiuntivo	€ 38,50	35	€ 1.347,50
TOT. PROGETTI					€ 29.477,00

**ATTIVITÀ AGGIUNTIVE FUNZIONALI ALL'INSEGNAMENTO
(Coordinamento, componenti Commissioni...)**

Attività	Tipologia attività	Specifiche	Importo unitario	Quantità	Totale L.D.
----------	--------------------	------------	------------------	----------	-------------

Angelo Zube Mube

De

Ca

[Signature]

Coordinatori consigli classi parallele scuola primaria	ore funzionali all'insegnamento	10 ore di coordinamento x 5 docenti	€ 19,25	50	€ 962,50
Coordinatori consigli di classe primo grado (classi prime e seconde)	ore funzionali all'insegnamento	10 ore di coordinamento per classe (4 classi)	€ 19,25	40	€ 770,00
Coordinatori consigli di classe primo grado (classi terze)	ore funzionali all'insegnamento	20 ore di coordinamento per classe (4 classi/pluriclassi)	€ 19,25	80	€ 1.540,00
coordinatori consigli di classe secondo grado (classi prime, seconde, terze e quarte)	ore funzionali all'insegnamento	10 ore di coordinamento per classe (8 classi)	€ 19,25	80	€ 1.540,00
coordinatori consigli di classe secondo grado (classi quinte)	ore funzionali all'insegnamento	20 ore di coordinamento per classe (2 classi)	€ 19,25	40	€ 770,00
Responsabile e Coordinatrice Scuole dell'Infanzia	ore funzionali all'insegnamento	Compenso forfetario	€ 19,25	35	€ 673,75
Referente di plesso scuola dell'infanzia complessità base (6)	Ore funzionali all'insegnamento	Compenso forfetario	€ 19,25	90	€ 1.732,50
Referente di plesso scuola dell'infanzia complessità media - 2 sezioni (1)	Ore funzionali all'insegnamento	Compenso forfetario	€ 19,25	24	€ 462,00
Referente di plesso complessità base <= 40 (8)	Ore funzionali all'insegnamento	Compenso forfetario	€ 19,25	192	€ 3.696,00
Referente di plesso complessità media >40 <100 (4)	Ore funzionali all'insegnamento	Compenso forfetario	€ 19,25	120	€ 2.310,00
Tutor docenti in anno di formazione (4)	Ore funzionali all'insegnamento	Compenso forfetario	€ 19,25	48	€ 924,00
Coordinatore di classe/pluriclasse per l'Educazione Civica (34)	Ore funzionali all'insegnamento	Compenso forfetario	€ 19,25	170	€ 3.272,50
Referente/coordinatore processi di Inclusione	Ore funzionali all'insegnamento	Compenso forfetario	€ 19,25	60	€ 1.155,00
Commissione PTOF/RAV/PdM	Ore funzionali all'insegnamento	Compenso forfetario	€ 19,25	90	€ 1.732,00
Team per l'Innovazione	Ore funzionali all'insegnamento	Compenso forfetario	€ 19,25	30	€ 962,50

Enrico Enrico Broke

Deu

Ca

My

Partecipazione a corsi di formazione in presenza, fuori dalla sede di servizio, per iniziative inserite nel PTOF	Ore funzionali all'insegnamento	Compenso forfetario			€ 693,00
Partecipazione a corsi di formazione previsti dal Piano di Formazione e Aggiornamento deliberato dal Collegio dei Docenti, oltre le 40+40 ore delle attività funzionali all'insegnamento	Ore funzionali all'insegnamento	Compenso forfetario Per le ore eccedenti le 40+40 si prevede un compenso forfetario così ripartito: la somma disponibile sarà suddivisa in modo proporzionale alle ore di aggiornamento extra effettuate tenendo conto del criterio: fino a 10 ore, più di 10 ore.			€ 6.113,22 Comprensivo del finanziamento dedicato di € 2.556,22 L.D qualora venga reso disponibile
Commissione sperimentazione M.O.F. (Modello Organizzativo Finlandese) (4)	Ore funzionali all'insegnamento	Compenso forfetario	€ 19,25	36	€ 693,00
TOTALE ATTIVITA' AGGIUNTIVE FUNZIONALI ALL'INSEGNAMENTO					€ 30.001,47
Le parti concordano che eventuali economie del paragrafo "ATTIVITÀ AGGIUNTIVE FUNZIONALI ALL'INSEGNAMENTO" siano utilizzate per incrementare le ore destinate alla retribuzione della partecipazione ai corsi di formazione inseriti nel PTOF oltre le 40 + 40 ore funzionali all'insegnamento.					

INCARICHI ORGANIZZATIVO-GESTIONALI

Attività di collaborazione con il dirigente scolastico. Retribuzione

Il Dirigente Scolastico comunica alla RSU che sono stati individuati 2 docenti collaboratori ai sensi dell'art. 34 del CCNL 06-09. Le parti concordano di attribuire al docente individuato primo collaboratore il compenso relativo a 110 ore di attività funzionali all'insegnamento, per un totale di € 1.925,00 e alla docente individuata seconda collaboratrice il compenso relativo a 95 ore di attività funzionali all'insegnamento, per un totale di € 1.662,50 ricavandoli dalle risorse complessive a disposizione del Fondo dell'istituzione scolastica.

ATTIVITA'	Comp. forfetario Totale
Collaboratore Vicario	€ 2.117,50
2° collaboratore D.S.	€ 1.828,75
Totale	€ 3.946,25

[Handwritten signature]

[Handwritten signature]

[Handwritten signature]

[Handwritten signature]

TOTALE FIS DOCENTI DISTRIBUITO (Lordo dipendente) € 60.868,50

FIS DOCENTI DISPONIBILE L.D. € 61.154,86

FIS DOCENTI DISTRIBUITO L.D. € 60.868,50

DIFFERENZA: € 286,36 L.D. (Fondo di riserva)

➤ PERSONALE ATA

FIS DISPONIBILE CON ECONOMIE 2023-2024: € 23.707,66 LD

35% A.A. € 8.297,68

65% C.S. € 15.409,98

ASSISTENTI AMMINISTRATIVI

€ 8.297,68 L.D.

ATTIVITA'	Compenso orario	Numero di ore	Importo totale
Intensificazione delle attività negli uffici di segreteria (n. 1 AA.AA.)	15,95	100	€ 1.595,00
Intensificazione delle attività negli uffici di segreteria (n. 6 AA.AA.)	15,95	180	€ 2.871,00
Intensificazione attività: trasparenza ed anticorruzione	15,95	15	€ 239,25
Intensificazione attività: controllo punteggi GPS (n. 3 AA.AA.)	15,95	75	€ 1.196,25
Intensificazione attività: controllo punteggi III fascia ATA (n. 2 AA.AA.)	15,95	40	€ 638,00
Straordinario per prestazioni eccedenti da svolgere oltre l'orario d'obbligo	15,95	70	€ 1.116,50
sostituzione colleghi assenti oltre i 15 gg. (compenso forfettario)	15,95	30	€ 478,50
Totale			€ 8.134,50

Riepilogo FIS Assistenti Amministrativi:

FIS A.A. ASSEGNATO € 8.297,68 LD

FIS A.A. DISTRIBUITO € 8.134,50 LD

DIFFERENZA € 163,18 (Fondo di riserva)

COLLABORATORI SCOLASTICI

€ 15.409,98 LD



Attività	ATA N.	Ore N. *	Ore TOT	Importo unitario	TOT.
Intensificazione del lavoro e flessibilità d'orario. Servizio in sede con più plessi	1	16	16	€ 13,75	€ 220,00
Intensificazione del lavoro e flessibilità d'orario. Servizio in più sedi (Comuni diversi)	3	35	105	€ 13,75	€ 1.443,75
Intensificazione del lavoro e flessibilità: Maggior carico di lavoro per piccola manutenzione, supporto alla didattica, collaborazione attività di fine anno, attuazione dei progetti, vigilanza alunni in orario diverso da quello delle lezioni	34	15	510	€ 13,75	€ 5.712,50
Intensificazione del lavoro. Servizio esterno e supporto alla Segreteria e alla Dirigenza scolastica	2	18	36	€ 13,75	€ 495,00
Intensificazione del lavoro Maggior carico di lavoro per numero di alunni presenti nel plesso	7	15	105	€ 13,75	€ 1.443,75
Intensificazione del lavoro Assistenza alla cura dell'igiene personale e all'uso dei servizi igienici nelle scuole dell'infanzia	11,5	25	287,5	€ 13,75	€ 3.953,13
Intensificazione del lavoro Assistenza alla cura dell'igiene personale e all'uso dei servizi igienici alunni in situazione di gravità scuole dell'infanzia e primarie (al compenso vengono aggiunto n. 5 giornate di recupero forfettarie)	4	20	80	€ 13,75	€ 1.100,00
Intensificazione del lavoro Servizio esterno, supporto agli Uffici e assistenza docenti uso laboratori	1	20	20	€ 13,75	€ 275,00
Intensificazione del lavoro. Supporto allo svolgimento delle prove INVALSI scuole secondarie	1	28	28	€ 13,75	€ 385,00
Prestazioni eccedenti l'orario d'obbligo			15	€ 13,75	€ 206,25
TOTALE					€ 15.234,38
* Il numero di ore sarà riproporzionato per il personale non in servizio a tempo pieno.					

Riepilogo FIS Collaboratori Scolastici:

importo orario € 12,50

TOTALE FIS C.S. DISTRIBUITO (Lordo Dipendente) € 15.234,38

FIS C.S. ASSEGNATO L.D. € 15.409,98

DIFFERENZA € 175,60 L.D. (Fondo di riserva)

- RIEPILOGO FIS ATA

AA.AA. FIS DISTRIBUITO € 8.134,50 L.D.

Esposito - Enrico Pardo

[Signature]

CC.SS.FIS DISTRIBUITO € 15.234,38 L.D.
 TOT. ATA FIS DISTRIBUITO € 23.368,88 L.D.
 FIS ATA ASSEGNATO € **23.707,66 L.D.**
 FONDO DI RISERVA € 338,78 L.D.

➤ **RIEPILOGO GENERALE FIS**

TOTALE FIS DOCENTI DISTRIBUITO (Lordo dipendente) € 60.868,50
TOTALE FIS ATA DISTRIBUITO (Lordo dipendente) € 23.368,88
TOTALE FONDO DI RISERVA € 625,14

TOTALE FIS (al netto dell'indennità di direzione e della quota per la sostituzione del DSGA)
€ 84.862,52

PERCENTUALE FONDO DI RISERVA SU TOT. FIS (al netto dell'indennità di direzione e di sostituzione DSGA) 0,74%

➤ **Art. 31 FUNZIONI STRUMENTALI**

DISPONIBILITA': € 4.020,18 L.D.

La disponibilità viene suddivisa in parti uguali per le 4 Aree individuate e deliberate dal Collegio dei Docenti.

Area 1: n. 1 docente € 1.005,04 LD
 Area 2: n. 1 docente € 1.005,04 LD
 Area 3: n. 2 docenti € 502,52 cad. LD
 Area 4: n. 2 docente € 502,52 cad. LD

TOTALE DISTRIBUITO: € 4.020,16 LD

DIFFERENZA: € 0,02 LD

▪ **Art. 32 INCARICHI SPECIFICI PERSONALE ATA**

DISPONIBILITA': € 6.520,63 L.D.

ASSISTENTI AMMINISTRATIVI

N. 1	Supporto alla Dirigenza scolastica per la documentazione relativa al contratto integrativo d'Istituto e incarichi da MOF Docenti. Supporto alla dirigenza scolastica nella gestione delle pratiche INPS, Agenzia delle Entrate ecc.	€ 500,00
N. 1	Collaborazione e supporto alle attività degli alunni in attuazione del PTOF. Gestione registri docenti di Scuola Primaria.	€ 300,00

Emay Erbe Arhe

Alu *Deu*

N. 1	Collaborazione e supporto alle attività degli alunni in attuazione del PTOF. Gestione registri docenti di Scuola Secondaria di Primo Grado.	€ 300,00
N. 1	Gestione registri docenti di Scuola Secondaria di Secondo Grado, supporto alle attività di PCTO, di Erasmus+ e alle attività del GLO.	€ 500,00
N. 1	Gestione procedure assemblee sindacali e scioperi e rilevazione scioperi. Collaborazione per nomine da contratto integrativo d'Istituto e decreti di attribuzione compensi da MOF ATA.	€ 300,00
N. 1	Supporto alla dirigenza scolastica nella gestione delle sostituzioni ATA. Supporto nell'organizzazione oraria ATA	€ 300,00
Totale		€ 2.200,00

Gestione, tenuta pratiche e documentazione sulla sicurezza. Contatti con il RSPP per la gestione dei Piani di Emergenza. Tenuta dei verbali delle prove di evacuazione A.A. titolare di posizione economica.

COLLABORATORI SCOLASTICI

Per i lavoratori appartenenti all'Area dei collaboratori gli incarichi specifici di cui all'art.54, comma 4 del CCNL saranno correlati, in particolare, all'assolvimento dei compiti legati all'assistenza agli alunni – ivi compresi quelli della scuola dell'infanzia e quelli con disabilità – e al primo soccorso. Tali incarichi sono retribuiti con una indennità che è determinata tenendo conto:

- del numero di alunni disabili cui il collaboratore scolastico presta ausilio materiale;
- del numero di bambini/e della scuola dell'infanzia assistiti;
- dell'impegno individuale nell'adempimento delle attività di primo soccorso.

Gli incarichi specifici vengono distribuiti al personale, secondo la seguente tabella:

N. 5	Assistenza materiale degli alunni disabili scuole secondarie di primo e secondo grado, pulizia e decoro aree esterne (al compenso vengono aggiunte n. 5 giornate di recupero forfettarie)	€ 375,00 cad.
N. 6	Collaborazione nell'assistenza materiale degli alunni disabili, pulizia e decoro aree esterne (al compenso vengono aggiunte n. 2 giornate di recupero forfettarie)	€ 200,00 cad.
N. 12	Pulizia e decoro aree esterne	€ 100,00 cad.
Totale		€ 4.275,00

TOTALE INCARICHI SPECIFICI DISTRIBUITI: € 6.475,00 L.D.
DISPONIBILITA': € 6.520,63 L.D.
DIFFERENZA: € 45,63 L.D.

▪ **Art. 33 ORE ECCEDENTI SOSTITUZIONE DOCENTI ASSENTI**

Le ore in eccedenza prestate nell'a.s. 2024-2025 per la sostituzione dei colleghi assenti saranno liquidate a rendicontazione, al termine delle attività didattiche, previa relazione dei docenti responsabili di plesso, entro la **disponibilità di € 3.062,29 L.D.**

[Handwritten signature]

[Handwritten signature]

[Handwritten signature]

[Handwritten signature]

▪ **Art. 34 ATTIVITÀ COMPLEMENTARI DI EDUCAZIONE FISICA**

Le ore, finalizzate prevalentemente all'avviamento alla pratica sportiva, ma anche alla eventuale preparazione ai Campionati studenteschi, saranno messe a disposizione dei docenti di Educazione Fisica e di Scienze Motorie (Scuole Secondarie di Primo e di Secondo Grado) e saranno retribuite a rendicontazione.

Disponibilità complessiva: € 2.507,00 L.D.

▪ **Art. 35 MISURE INCENTIVANTI PER PROGETTI RELATIVI ALLE AREE A RISCHIO, A FORTE PROCESSO IMMIGRATORIO E CONTRO L'EMARGINAZIONE SCOLASTICA**

DISPONIBILITÀ': € 2.680,28 L.D. (economie precedente anno scolastico)

N. 1	ASSISTENTI AMMINISTRATIVI	€ 15,95	H 8	€ 127,60
	COLLABORATORI SCOLASTICI	€ 13,75	H 16	€ 220,00
	DOCENTI (docenza in orario aggiuntivo)	€ 38,50	H 60	€ 2.310,00
Totale				€ 2.657,60

DIFFERENZA: € 22,68 L.D.

▪ **Art. 36 VALORIZZAZIONE PERSONALE SCOLASTICO**

ASSEGNAZIONE a.s. 2024-2025: € 11.465,27 L.D.

DOCENTI 70% € 8.025,69 L.D. + ECONOMIE DOCENTI 2023-2024 € 1.390,36 Tot. € 9.416,05

ATA 30% € 3.439,58 L.D. + ECONOMIE ATA 2023-2024 € 214,64 Tot. € 3.654,22

DOCENTI

N. 1	Animatore Digitale d'Istituto.	€ 19,25	30 h	€ 577,50
N. 1	Gestione e coordinamento Biblioteca Scuola Primaria Gissi	€ 19,25	15 h	€ 288,75
N. 15	Azioni di progettazione e diffusione di buone pratiche didattiche nella valorizzazione della comunicazione nelle lingue comunitarie: progetto e-Twinning/Erasmus+	€ 19,25	150 h	€ 2.887,50
N. 2	Coordinatori percorsi di gemellaggio pluriclassi	€ 19,25	30 h	€ 577,50
N. 1	Referente d'Istituto per l'Educazione Civica	€ 19,25	30 h	€ 577,50
N. 4	Commissione revisione curriculum Educazione Civica	€ 19,25	49 h	€ 943,25
Fino a 45	Somministratori/correttori prove INVALSI (docenti scuole primarie fino a 3 ore per somministrazione e correzione e tecnici laboratori in orario aggiuntivo scuole secondarie fino a 2h per somministrazione)	€ 19,25	115 h	€ 2.213,75

Angel Ebe Probe

Carlo *Alu* *Alu*

Fino a 40	Accompagnatori visite guidate/viaggi di istruzione di durata superiore a 10 ore (escluse mobilità Erasmus+)	€ 19,25	60 h	€ 1.155,00
N. 1	Responsabile laboratori linguistico-multimediali Scuole secondarie di primo grado	€ 19,25	10 h	€ 192,50
Totale				€ 9.413,25

DIFFERENZA: € 2,80

ATA

Per il personale ATA, si intende valorizzare il lavoro di fino a n. 7 collaboratori scolastici che contribuiranno alla gestione degli spazi comuni, come la biblioteca, la sala insegnanti e la palestra, anche collaborando alla realizzazione di eventi o attività; di fino a 8 collaboratori scolastici che supporteranno progetti speciali, come gli orti didattici; di fino a 4 collaboratori scolastici con competenze informatiche messe a disposizione della scuola; di fino a 5 collaboratori scolastici che si impegneranno per piccoli lavori di manutenzione e di decoro della scuola e delle sue pertinenze.

Per gli Assistenti Amministrativi, si intende valorizzare il lavoro di tutti gli Assistenti Amministrativi per i miglioramenti apportati e lo sviluppo di buone prassi nello svolgimento delle attività amministrative, con particolare riferimento allo sviluppo del processo di digitalizzazione. Si valorizzerà inoltre il lavoro di n. 1 Assistente Amministrativo per l'intensificazione del lavoro svolto per l'avvio dell'anno scolastico, in presenza di un organico ridottissimo.

DISPONIBILITA': € 3.654,22 L.D.

N. 7	ATA – CC.SS.: contributo alla gestione degli spazi comuni, come la biblioteca, la sala insegnanti e la palestra anche collaborando alla realizzazione di eventi o attività.	Compenso forfettario	€ 110,00 x 7	€ 770,00
N. 8	ATA – CC. SS.: supporto a progetti speciali, come gli orti didattici	Compenso forfettario	€ 110,00 x 8	€ 880,00
N. 4	ATA – CC. SS.: competenze informatiche messe a disposizione della scuola	Compenso forfettario	€ 110,00 x 4	€ 440,00
N. 5	ATA – CC. SS.: impegno per piccoli lavori di manutenzione e di decoro della scuola e delle sue pertinenze	Compenso forfettario	€ 110,00 x 5	€ 550,00
N. 7	ATA – AA.: Contributo allo sviluppo di buone prassi nelle attività amministrative con particolare riguardo al processo di digitalizzazione	Compenso forfettario	€ 100,00 x 7	€ 700,00
N. 1	ATA – AA. AA.: attività di avvio anno scolastico	Compenso forfettario	€ 300,00 x 1	€ 300,00
TOTALE				€ 3.640,00

DIFFERENZA: € 14,22 L.D.

Ernesto Luca Piche

Deu

Car

[Handwritten mark]

• **ART. 37: PERCORSI PER LE COMPETENZE TRASVERSALI E L'ORIENTAMENTO:**

DISPONIBILITA': L.S. € 951,47 sett.-dic + € 1.902,95 gen.-ago Tot. € 2.854,42
ECONOMIE ANNO PRECEDENTE: L.S. € 137,10
DISPONIBILITA' TOTALE L.S. € 2.991,52

DOCENZA IN ORARIO AGGIUNTIVO E TUTORING: € 51,09 X 58 = € 2.963,22
(25h simulimpresa Casalbordino, 25h simulimpresa Gissi, 8h Amministratori di condominio Casalbordino)
TOTALE SPESE DI PERSONALE: € 2.963,22

ALTRE SPESE (da Programma Annuale): € 28,30

PER QUANTO RIGUARDA L'ARTICOLO 35, LE PARTI CONCORDANO LA POSSIBILITA' CHE I COMPENSI PREVISTI POSSANO ESSERE UTILIZZATI PER AUMENTARE LE ORE DEI DOCENTI, IN CASO DI ECONOMIE RISPETTO ALLA PREVISIONE ATA, E, VICEVERSA, PER AUMENTARE LE ORE DEL PERSONALE ATA, IN CASO DI ECONOMIE RISPETTO A QUANTO PREVISTO PER I DOCENTI.

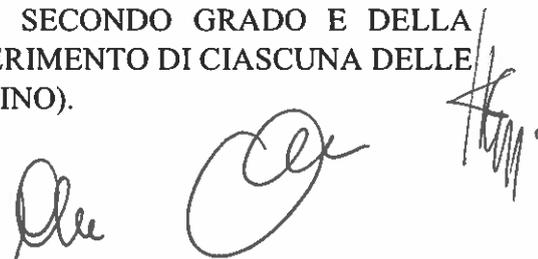
• **ART. 38: RISORSE FINANZIARIE PREVISTE DALL'ARTICOLO 1, COMMA 561, DELLA LEGGE 29 DICEMBRE 2022, N. 197, DESTINATE ALLE ISTITUZIONI SCOLASTICHE STATALI DEL II CICLO DI ISTRUZIONE, AI FINI DELLA VALORIZZAZIONE DEI DOCENTI CHIAMATI A SVOLGERE LA FUNZIONE DI TUTOR E DEL DOCENTE DELL'ORIENTAMENTO/ORIENTATORE**

ASSEGNAZIONE 2024-2025: ancora non nota

2023-2024: L.S. € 12.738,16

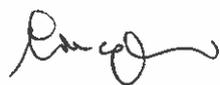
"L'istituzione scolastica, in sede di contrattazione integrativa, definisce i criteri di utilizzo delle risorse finanziarie assegnate, nonché la determinazione della misura dei compensi, avuto riguardo alle peculiarità organizzative ed allo specifico contesto di riferimento, per remunerare le attività dei tutor e degli orientatori nell'anno scolastico 2023/2024. In particolare, dovrà essere garantita la presenza di un orientatore in ciascuna istituzione scolastica, a cui riconoscere un compenso compreso tra un valore minimo pari a 1.500 euro lordo Stato e un valore massimo pari a 2.000 euro lordo Stato e di un tutor per ciascun raggruppamento di studenti prevedendo un compenso compreso tra un valore minimo pari a 2.850 euro lordo Stato e un valore massimo pari a 4.750 euro lordo Stato. Al fine di favorire un'applicazione efficace della misura, si ritiene che ciascuna Istituzione scolastica possa, orientativamente, individuare un tutor per raggruppamenti costituiti da un minimo di 30 studenti fino ad un massimo di 50 studenti".

LE PARTI CONCORDANO DI PREVEDERE, PER IL DOCENTE ORIENTATORE, LA RETRIBUZIONE MASSIMA CONSENTITA, IN CONSIDERAZIONE DELLA DISLOCAZIONE SUL TERRITORIO DELLE SCUOLE SECONDARIE DI SECONDO GRADO E DELLA DIVERSITA' DEI CONTESTI SOCIO-ECONOMICI DI RIFERIMENTO DI CIASCUNA DELLE DUE SEDI DI ISTITUTO TECNICO (GISSI E CASALBORDINO).



LA DISPONIBILITA' RESIDUA SARA' DIVISA PER IL NUMERO TOTALE DEGLI STUDENTI OTTENENDO UN COEFFICIENTE CHE SARA' SUCCESSIVAMENTE MOLTIPLICATO PER IL NUMERO DEGLI STUDENTI E DELLE STUDENTESSE DI CIASCUNO DEI DUE GRUPPI OTTENENDO, DI CONSEGUENZA, LA SOMMA ASSEGNATA AL DOCENTE TUTOR DEL GRUPPO 1 E AL DOCENTE TUTOR DEL GRUPPO 2.

- DOCENTE ORIENTATORE: € ... L.S.
 - DOCENTI TUTOR: Tot. € ... L.S.
TUTOR GRUPPO 1 – ITE GISSI: € ...
TUTOR GRUPPO 2 – ITE CASALBORDINO: € ...
- TOT. € ... L.S.**



**PARTE TERZA: ULTERIORI ARTICOLI VALIDI PER IL SOLO ANNO SCOLASTICO
2024-2025**

Art. 39 Monte ore permessi RSU

Per l'a. s. 2024-2025, alla RSU spetta un monte ore complessivo di n. 42 h e 30 minuti.

Art. 40 Chiusure e chiusure prefestive a.s. 2024-2025

Poiché non è stato ancora possibile recepire le proposte del personale ATA, non essendo ancora possibile realizzare la prevista riunione di inizio anno scolastico in mancanza del DSGA, il Commissario per l'Amministrazione Straordinaria dell'Istituto Omnicomprensivo "G. Spataro" di Gissi non ha ancora decretato in merito alle chiusure prefestive per l'a.s. 2024-2025.

Gissi, 28 novembre 2024

Per la parte pubblica

IL DIRIGENTE SCOLASTICO Dott.ssa Aida Marrone

Aida Marrone

Per le organizzazioni sindacali

LA RSU DELL'ISTITUTO

Nicola Ciffolilli

assente

Mariagrazia Ciancaglini

Mariagrazia Ciancaglini

Emilia Gabriella Buda

Emilia Gabriella Buda

I RAPPRESENTANTI DELLE OO.SS. TERRITORIALI:

FLCCGIL DI LEGGE LORENZO

Loenzo

CISL-SCUOLA ANGELO MARTINO

Angelo Martino

In data _____ 202..., le parti procedono alla firma definitiva del contratto, essendo trascorsi 30 giorni senza rilievi dalla data di trasmissione ai revisori dei conti dell'Istituto dell'ipotesi sottoscritta in data _____

ovvero

Visto il parere di regolarità contabile dei revisori dei conti espresso in data _____

Per la parte pubblica

IL DIRIGENTE SCOLASTICO Dott.ssa Aida Marrone _____

Per le organizzazioni sindacali

LA RSU DELL'ISTITUTO

I RAPPRESENTANTI DELLE OO.SS. TERRITORIALI:
